

Costume

Monti, Eugenio (ideatore); Associazione Grupporiani (realizzatore)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00193/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00193/>

CODICI

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 193

Codice scheda: SWu41-00193

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

OGGETTO

Definizione: costume

Tipologia: Maschile

SOGGETTO

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Ministro

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: GOR07659

COLLEZIONI

Denominazione: Fondo Associazione Grupporiani

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1997

Validità: post

A: 1997

Validità: ante

Motivazione cronologia: Nuovo allestimento dello spettacolo

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Monti, Eugenio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1939-2017

Riferimento all'autore: ideatore

Specifiche: Scelta modello e tessuti

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Associazione Grupporiani

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1984-

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Confezione

Motivazione dell'attribuzione: testimonianza diretta

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Denominazione: Associazione Grupporiani

Riferimento all'intervento: ideazione

Motivazione dell'attribuzione: Riallestimento dello spettacolo "Cenerentola" 1997

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Denominazione: Associazione Grupporiani

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: Riallestimento dello spettacolo "Cenerentola" 1997

COMMITTENZA

Data: 1997

Circostanza: Riallestimento dello spettacolo "Cenerentola"

Luogo: Milano

Nome: Associazione Grupporiani

Fonte: testimonianza diretta

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: raso

Note: cuciture e sop punti di applicazione, di giunzione e di finizione eseguiti a mano e a macchina

Tecnica [1 / 4]: taglio

Tecnica [2 / 4]: confezione

Tecnica [3 / 4]: cucito

Tecnica [4 / 4]: pittura

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: seta

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: cotone

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: velluto

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: metallo

MISURE

Parte: marionetta di riferimento

Unità: cm

Altezza: 75

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Livrea di foggia rinascimentale composto da veste, sopravveste e scarpe. Si completa con un cappello che ha il codice GOR 07663.

Indicazioni sul soggetto

La veste, lunga ai piedi, di linea scivolata, è aperta dietro e si allarga sul fondo; è realizzata in raso rosso lacca ed ha sul fondo una decorazione con pittura a stencil di gigli dorati; la decorazione è completata da un bordo a trina dorato con fili passanti che gira tutto intorno; lo scollo è rifinito da un bordino dello stesso tipo ma di misura ridotta che sul davanti scende a fare da bottoniera per quattro bottoncini di perla rosa. Le maniche sono tagliate in forma, piuttosto aderenti, ed hanno sul fondo lo stesso bordino dorato dello scollo; al collo e ai polsi un pizetto di trina di cotone écru; la veste non è foderata. La sopravveste è realizzata con velluto di cotone grigio sul quale sono stati dipinti a stencil grandi motivi dorati; sul davanti e tutto intorno al collo è applicato un alto limassone dorato sul quale risaltano motivi in seta rossi e neri. Le maniche, doppiate in damasco giallo tono su tono, sono molto ampie e sono tagliate in forma sagomata in modo da avere un ampio risvolto lungo sino al polpaccio.

Il copricapo è realizzato con lo stesso tessuto della veste; ha una cupola bassa e molto arricciata, sostenuta da una fodera di cotone blu, che si posa su un'alta fascia dello stesso tessuto, irrigidita da ramino da modisteria, foderata con uno sbieco di cotone marrone; ai due margini è applicato il bordo a trina dorato dell'orlo; al centro una borchia intagliata di metallo dorato a forma di pinnacolo.

Le scarpe a stivaletto hanno lo scalfio sagomato che risale sul calcagno, sono rifinite da uno sbieco di raso in tinta a

cavallo sulla fodera di cotone giallo e sono arricchite dallo stesso bordo a trina del cappello; la suola è di grosso cotone bianco.

Notizie storico-critiche

“Cenerentola”, spettacolosa azione coreografico-fantastica in 8 quadri, trae origine dalla fiaba di Charles Perrault, che segue fedelmente nella tessitura e nello svolgimento, con struttura di azione mimica su tema musicale.

Scritta da Carlo Il Colla nel 1906, fu una delle prime fiabe rappresentate dalla Compagnia Carlo Colla e Figli al suo ingresso al Teatro Gerolamo come teatro stabile, fino all'ultima rappresentazione avvenuta il 28 aprile 1957. Le scene furono realizzate da Francesco Bosso (1864-1933, realizzatore di numerose scenografie per il Teatro Regio di Torino e di alcuni affreschi nel Duomo di Vercelli, sua città natale) e da Achille Lualdi (1869- anni '50); la musica da Carlo Durando.

Lo spettacolo subì, col passare del tempo, alcune modifiche: la Matrigna austera e severa venne sostituita con un personaggio di bassa statura, corpulento, con tratti fisionomici marcati per attenuare in forma ironica l'immagine negativa del ruolo (nel 1982 assunse le fattezze dell'attore Oliver Hardy); i costumi vennero sostituiti negli anni '20 da ricchi abiti realizzati da Caramba, il quale utilizzò tessuti dipinti col metodo Fortuny.

Nel 1971, quando “Cenerentola” fu presentato al Festival di Spoleto, alcuni elementi sartoriali furono restaurati e rinnovati da Angela Colla.

Nel 1987, con l'andata in scena a Parigi, vennero rifatti numerosi costumi, seguendo la linea di Caramba, e numerose teste. Infine, nel 2003, vennero realizzate alcune scenografie da Franco Citterio. Negli ultimi anni lo spettacolo “Cenerentola” è stato rappresentato in vari teatri di Italia, d'Europa, arrivando anche negli Stati Uniti d'America.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWu41-00193_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: GOR07659sir

Nome del file originale: GOR07659sir.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Maria Grazia

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Mantegazza, Michela

Ente compilatore: Associazione Grupporiani